



NOTIZIE SPORTIVE FLASH n. 8/14

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - "Con questo logo ci toglieremo grosse soddisfazioni": se ne è detto sicuro il presidente del Coni Giovanni Malagò, alla presentazione del nuovo stemma del Comitato olimpico nazionale italiano, che si è svolta oggi al Foro Italico. "Questo marchio - ha aggiunto - ci farà trovare risorse aggiuntive, ci può far vendere i nostri prodotti. Contiene l'oro e il tricolore. All'estero è apprezzato dai nostri connazionali e dagli stranieri. In questo logo c'è tutto, possiamo toglierci grosse soddisfazioni".



CONI - SPORT NEI PENITENZIARI

La Campania diventa Regione pilota per lo sport negli Istituti di pena.

E' giunto dal Ministero di Grazia e Giustizia il riconoscimento dell'accordo che vede da anni il CONI Campania al fianco dell'Amministrazione Penitenziaria per lo svolgimento dello sport nelle case circondariali. L'Istituto di Pena di Secondigliano è stato scelto come struttura pilota per il consolidamento del progetto da estendere su tutto il territorio nazionale. (nella foto Cosimo Sibilìa Presidente CONI Campania)





COPPOLA in esecutivo Aips Europa

Votazione a Baku, per giornalista Rai 26 voti su 36 votanti

(ANSA) - ROMA, 27 APR - Il giornalista della Rai Gianfranco Coppola, delegato ai rapporti internazionali dell'Ussi, è stato eletto nel comitato esecutivo di Aips Europa, la sezione continentale della associazione mondiale dei giornalisti sportivi. La votazione è avvenuta a Baku, Azerbaigian dove l'anno prossimo si svolgeranno i primi giochi europei. Da anni impegnato nell'Ussi, Coppola (che è anche membro della commissione football di Aips) ha ottenuto 26 voti su 36 votanti.



ACCORDO CIO-ONU

Il presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), Thomas Bach e il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon hanno firmato un accordo storico per contribuire alla costruzione di un mondo pacifico e migliore attraverso l'educazione dei giovani attraverso lo sport, senza discriminazioni di alcun tipo.





L'EVENTO – Convegno al CONI Campania
Le capacità di carico fisico-fisiologico
sull'apparato locomotore in età adolescenziale.

Indetto dal CONI Campania, presieduto dal Sen. Cosimo Sibilia, e organizzato dall'UNVS Sezione Fratelli Salvati di Napoli, dalla Scuola Regionale dello Sport, dal Comitato campano della Federpesistica e dal Panathlon Club Napoli, si è svolto nella sala “Guido Pepe” del CONI il convegno **“Le capacità di carico fisico-fisiologico sull'apparato locomotore in età adolescenziale”**.

Sergio Roncelli e Antonino Chieffo hanno rappresentato, rispettivamente, il massimo organo sportivo provinciale e la Scuola regionale dello sport.

Ad aprire i lavori della riunione Enzo Petrocco, Presidente dell'UNVS Napoli, e a presiederla Mimmo di Martino, Presidente del Panathlon Club Napoli. Autorevole moderatore dell'evento Michele Marzullo, Dirigente A. U. Medico del secondo Policlinico dell'Università Federico II.

Alla presenza di numerosi addetti ai lavori si è svolta una panoramica a tutto tondo per quello che riguarda la prevenzione da svolgere per evitare, non solo agli sportivi, danni alle articolazioni, muscoli e tendini.

Si sono alternati nelle sapienti relazioni: Vito Leonardi, docente della Scuola Regionale dello Sport, che ha posto l'accento sulle sollecitazioni meccaniche che subiscono le articolazioni in età adolescenziale; Augusto Barone, Specialista in medicina dello sport, che ha trattato i fattori stressogeni nel sistema osseo in età evolutiva; Marcello Monda, Direttore della Scuola di specializzazione Medicina dello Sport Università Federico II, che ha sviluppato il tema l'apparato muscolare tendineo, con particolare riferimento ai tendini, parenti “poveri” delle articolazioni e muscoli. Ha chiuso i lavori del convegno Annamaria Meterangelis, “ieri” eccellente giocatrice di basket – serie A, oggi psicologa psicoterapeuta staff Posillipo Pallanuoto, che ha discusso il carico di lavoro mentale sull'atleta, ha, altresì, sottolineato che un errato approccio con un atleta in giovane età può determinare l'abbandono sportivo dello stesso, ha, poi, chiuso la relazione partecipando esperienze personali.

